

 <p>Atto di Consiglio</p>	<p>Dipartimento Segreteria Generale Partecipate Appalti Sport e Quartieri</p>	<p>N. Proposta: DC/PRO/2026/32</p>
<p>Oggetto: ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA ' PER EURO 4.000.000,00 ALLA SOCIETA ' CAAB SPA, CON RESTITUZIONE ENTRO IL 15/12/2026. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028</p>		

La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- il Comune di Bologna è socio della società CAAB SPA nella quale detiene una quota pari all'80,04%;
- con deliberazione PG n. 961303/2025 il Consiglio Comunale ha deliberato il mantenimento senza interventi della partecipazione in CAAB SPA, in analogia con quanto deciso nella ricognizione straordinaria delle partecipazioni, ex art 20 del D.Lgs 175/2016 ss.mm.;

Preso atto che:

- a seguito della pubblicazione in data 5 agosto 2022 del Decreto Mipaaf per lo "Sviluppo della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso", finanziato dal PNRR, la Società ha individuato un programma di investimenti con decorrenza 2023, finalizzato alla rifunzionalizzazione, ampliamento, ristrutturazione e digitalizzazione di aree e spazi ed all'efficientamento e miglioramento della capacità commerciale e logistica della struttura mercatale all'ingrosso. CAAB è risultato il secondo in graduatoria finale con un contributo a fondo perduto di 10 milioni di euro su un progetto di investimento di complessivi 10.106.963 euro, da completarsi entro 24 mesi e con decreto direttoriale DIQPAI DGPQAI Uff. Pqai 2, prot. n. 0397807 del 27 luglio 2023, sono stati trasmessi gli atti di concessione in relazione alla presentazione del programma di investimento e in data 03 agosto 2023 CAAB ha sottoscritto e trasmesso il relativo Atto;
- la società asserisce che a seguito dei ritardi nel ricevimento dell'anticipo contrattuale sui contributi PNRR di cui sopra, avvenuto solo il 6 settembre 2024, alcune attività hanno subito slittamenti rispetto al cronoprogramma originario e al 31/12/2025 gli investimenti complessivi realizzati ammontano ad euro 1.558.390;
- tali ritardi erano già stati segnalati dalla società in occasione della trasmissione del preconsuntivo relativo all'esercizio 2025, le cui risultanze sono riportate nel "report infrannuale/preconsuntivo sull'andamento delle società partecipate non quotate ai sensi dell'art. 47 quater del D.Lgs 267/2000 ss.mm.", approvato con deliberazione di Giunta Pg n.777995/2025;

Dato atto che:

- con PEC PG n. 104519/2026 del 12/02/2026, facendo seguito ad una serie di precedenti interlocuzioni, la società ha trasmesso una richiesta di anticipazione di liquidità per un ammontare di 4 milioni di euro, senza addebito di interessi, con previsione di erogazione entro il mese di marzo 2026 e restituzione entro il 15 dicembre del corrente esercizio, allegato 1 in atti alla presente deliberazione;
- detta richiesta è motivata da una contingente esigenza di liquidità dovuta alla necessità di procedere con gli investimenti residui finanziati dai contributi PNRR, di cui sopra, in coerenza con la conclusione del progetto entro il 30/6/2026 e ai vincoli di euro 2 milioni per la presentazione dei SAL;

Visto che:

- l'allegato n.4/2 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118 e ss.mm disciplina al punto 5.5 le concessioni di credito sotto forma di anticipazioni di liquidità nei confronti dei propri enti ed organismi strumentali e delle proprie società controllate o partecipate, da estinguere entro l'anno e non rinnovabili;
- in base alla suddetta normativa, inoltre, le concessioni di credito sono caratterizzate dall'obbligo di rimborso sulla base di un apposito piano finanziario che deve essere previsto dalla delibera di concessione del finanziamento;
- nel caso di concessioni di liquidità, l'impegno di spesa ed il corrispondente accertamento di entrata (tra le riscossioni di crediti) sono imputati al medesimo esercizio;
- l'allegato n.4/2 nulla disciplina in relazione all'eventuale onerosità dell'anticipazione di liquidità;

Rilevato che:

- la richiesta pervenuta dalla società CAAB SPA con PEC PG n.104519/2026 del 12/02/2026 è stata corredata da un piano finanziario sotto forma di budget di cassa che attesta la possibilità di restituzione dell'anticipazione entro il termine dell'esercizio 2026;
- il budget di cassa è stato formulato sia in ipotesi di erogazione dell'anticipazione di liquidità (all. 2, in atti), sia in ipotesi di assenza dell'erogazione (all. 3, in atti);
- in ipotesi di erogazione dell'anticipazione da parte del Comune di Bologna, il budget di cassa attesta la restituzione della stessa nel corrente esercizio e, partendo da una situazione iniziale di disponibilità liquide positive per 956.128,19 euro, chiude con una previsione di disponibilità liquide pari a 530.253,50 euro ed è previsto l'utilizzo di parte del fido a disposizione della società per 1 milione di euro in una sola mensilità dell'esercizio corrente;
- in ipotesi di mancata erogazione dell'anticipazione da parte del Comune di Bologna il budget di cassa mostra l'impossibilità di fare fronte agli investimenti previsti per il completamento del progetto citato in premessa entro il 30 giugno 2026, pure in ipotesi di integrale utilizzo del fido;

Visto che sono allegati alla richiesta anche:

- una relazione illustrativa delle motivazioni alla base della richiesta (all.4 in atti),
- un'analisi degli indicatori per la valutazione e la prevenzione del rischio di crisi aziendale calcolati sulla base dei dati riferiti all'esercizio 2025 e ai dati prospettici riferiti all'esercizio 2026, e un'analisi della situazione economico-patrimoniale al 31/12/2025 e prospettiva al

31/12/2026, in esito alle quali la società non rileva segnali di allerta o di rischio di continuità aziendale, unitamente all'attestazione dell'assenza di indicatori di crisi (all. 5 in atti),

- la più recente relazione bimestrale sullo stato di avanzamento del progetto che la società trasmette al Ministero;

Dato atto che:

- la richiesta di anticipazione pervenuta dalla società CAAB spa è stata oggetto di istruttoria da parte del Dipartimento Segreteria Generale, Partecipate, Appalti, Sport e Quartieri, nell'ambito della quale sono stati richiesti chiarimenti alla società e al collegio sindacale e con il coinvolgimento del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Bologna che ha richiesto un incontro con la società e con il collegio sindacale rappresentato dalla Presidente;
- a seguito del citato incontro, in data 19 marzo u.s., con comunicazione PG n. 198548/2026, CAAB ha integrato la documentazione con prospetti che mostrano l'impiego dell'anticipazione di cassa ai soli fini della realizzazione degli investimenti escludendo l'utilizzo per la gestione corrente, (all. 6 e 7 in atti);

Rilevato che:

- la società afferma che le motivazioni che hanno portato alle temporanee esigenze di liquidità sono dovute alla necessità di copertura dei tempi di liquidazione dei SAL da parte del Ministero, al fine di concludere celermente gli investimenti citati in premessa ed evitare la revoca del contributo PNRR in caso di mancato completamento del progetto;
- nella relazione illustrativa la società ha presentato la tempistica stimata per la presentazione e l'incasso dei SAL; la presentazione dell'ultimo SAL è prevista al 30 giugno 2026 e il relativo incasso al 31/10/2026; gli incassi dei SAL sono stimati al netto della trattenuta per la restituzione dell'anticipazione di 3 milioni di euro, ottenuta nell'esercizio 2024;
- nella relazione illustrativa è riportato l'elenco dei mutui in essere, che portano ad un ammontare complessivo di 7.736.646,95 euro di debito residuo, di cui 1.615.620,01 euro in scadenza nel 2026 e pertanto presenti tra le uscite nel budget di cassa;
- nel corso dell'esercizio 2025 la società ha acceso quattro nuovi mutui per complessivi 6 milioni di euro, compresi nell'ammontare di debito residuo di cui al punto precedente; la società aveva già evidenziato in sede di preconsuntivo 2025 la previsione di accensione di alcuni nuovi finanziamenti, in parte anche al fine di fare fronte alle uscite di cassa necessarie all'acquisizione delle quote del Fondo PAI- comparto B detenute dal Fondo Fedora e acquisite da CAAB SpA nel 2025, in ottemperanza ad accordi contrattuali pregressi; a ciò si è sommata la necessità di accelerare gli investimenti PNRR, da concludersi entro il 30 giugno 2026;
- la società afferma che le tempistiche per il completamento delle opere sono incompatibili con quelle relative all'accensione di nuovi finanziamenti, stante la situazione debitoria in essere;

Visto che:

- tra le entrate previste per l'esercizio 2026 sono presenti i ricavi caratteristici dell'attività mercatale e i ricavi provenienti dalle energie rinnovabili, con crescita in linea con l'inflazione, nonché il flusso dei ricavi derivanti da attività internazionali;

- tra le entrate sono anche previsti i proventi dal Fondo PAI- Comparto B, stimati sulla base dell'ultimo Business Plan del Comparto;
- è inoltre previsto il parziale rientro di una situazione creditoria che si è generata a fine 2025;
- sono previste le uscite relative ai costi necessari per il funzionamento della società;
- è prevista la restituzione della quota capitale in scadenza nel 2026 dei mutui in essere, nonché il pagamento degli interessi di competenza dell'esercizio;
- nel corso dell'istruttoria non sono emerse significative situazioni debitorie pregresse, né difficoltà collegate alla riscossione dei crediti;

Verificato che i principali presupposti alla base delle stime di entrata e di uscita contemplate nel budget di cassa, che attestano la possibilità di restituire l'anticipazione entro l'esercizio, sono i seguenti:

- rispetto della tempistica prevista nella relazione di accompagnamento alla richiesta sia per quanto riguarda la presentazione dei SAL sia per quanto attiene al relativo incasso;
- rientro della situazione creditoria pregressa coerentemente con quanto stimato nel budget di cassa;
- incasso dei proventi derivanti dalla partecipazione al fondo PAI Comparto B nella misura quantificata nel business plan di quest'ultimo;

Valutato che:

- la società, che svolge un servizio di interesse generale ed è soggetta alla direzione e coordinamento da parte del Comune di Bologna che ne detiene una partecipazione pari all'80,04%;
- un eventuale ulteriore ricorso al mercato del credito da parte della società è dalla stessa ritenuto non percorribile e, in ogni caso, comporterebbe un aggravio della situazione di tensione finanziaria, anche in ragione dei maggiori oneri che comporterebbe;
- l'operazione non si configura come aiuto di stato stante che la società svolge un servizio di interesse generale in esclusiva ai sensi della L.R. Emilia Romagna 19 gennaio 1998, n. 1;

Ritenuto pertanto

- di concedere alla società CAAB SPA l'anticipazione di liquidità richiesta, per un importo pari a euro 4.000.000,00, senza addebito di interessi e con restituzione entro il 15/12/2026;
- di richiedere alla società di porre particolare attenzione al rispetto dei tempi indicati nella relazione illustrativa allegata alla richiesta di anticipazione con riferimento alla presentazione dei SAL, nonché di porre particolare attenzione al monitoraggio della situazione finanziaria, alla luce della incomprimibilità di molti costi operativi
- di richiedere un aggiornamento mensile del budget di cassa, da inviare entro la fine del mese successivo;
- di riservare al Comune di Bologna la possibilità di richiedere anticipatamente rispetto al termine del 15 dicembre 2026 sopra la parziale o completa restituzione della suddetta

anticipazione qualora se ne ravvisasse la necessità;

Considerato che al finanziamento dell'anticipazione di liquidità si può provvedere apportando al Bilancio di previsione 2026 - 2028 una variazione all'esercizio 2026, la cui elaborazione é riportata nell'allegato facente parte integrante del presente provvedimento;

Dato atto che le suddette variazioni rispettano tutti gli equilibri di bilancio stabiliti dall'art. 162 del TUEL;

Dato atto che con successivo provvedimento l'organo competente provvederà all'adeguamento del Piano esecutivo di Gestione 2026 - 2028;

Visto l'art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000, il D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ed il vigente Regolamento di Contabilità;

Dato atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Preso atto che ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal D. L. n. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dalla Responsabile del Dipartimento Segreteria Generale Partecipate, Appalti, Sport e Quartieri e del parere favorevole di regolarità contabile espresso dalla Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie e Patrimonio;

Su proposta del Dipartimento Segreteria Generale Partecipate, Appalti, Sport e Quartieri;

Sentite le commissioni consiliari competenti;

DELIBERA

- 1) DI CONCEDERE per le motivazioni e alle condizioni in premessa esposte un'anticipazione di liquidità della somma di euro 4.000.000,00, non rinnovabile e senza addebito di interessi, a favore della società partecipata CAAB SPA, con rimborso nel termine massimo del 15 dicembre 2026;
- 2) DI APPORTARE, per i motivi esposti in premessa, al Bilancio di previsione 2026 - 2028, la variazione all'esercizio 2026 dell'importo di euro 4.000.000,00, di cui all'allegato facente parte integrante del presente provvedimento;
- 3) DI DARE ATTO del mantenimento degli equilibri di bilancio;
- 4) DI RINVIARE a successivi provvedimenti di competenza del Dipartimento Segreteria Generale, Partecipate, Appalti, Sport e Quartieri l'effettiva approvazione della spesa relativa all'erogazione dell'anticipazione di liquidità e dell'entrata relativa al rimborso della stessa;
- 5) DI RICHIEDERE a CAAB SPA di porre particolare attenzione al rispetto dei tempi indicati nella relazione illustrativa allegata alla richiesta di anticipazione con riferimento alla

presentazione dei SAL, nonché di porre particolare attenzione al monitoraggio della situazione finanziaria, alla luce della incomprimibilità di molti costi operativi e di richiedere un aggiornamento mensile del budget di cassa, da inviare entro la fine del mese successivo;

6) DI RISERVARE al Comune di Bologna la possibilità di richiedere anticipatamente rispetto al termine del 15 dicembre 2026 sopra la parziale o completa restituzione della suddetta anticipazione qualora se ne ravvisasse la necessità;

Infine, con votazione separata

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 al fine di procedere all'erogazione dell'anticipazione nei tempi richiesti.